

**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS****Sezione Territoriale di Lodi**

VIA FANFULLA, 22 - LODI

Codice Fiscale 92543250150

**Stato patrimoniale al 31/12/2024**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	375	462
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>375</b>	<b>462</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) altri titoli	4.497	1.375
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.497</b>	<b>1.375</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.872</b>	<b>1.837</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	1.600
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.911	3.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	9.911	3.184
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99	102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	99	102
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	10.010	4.886
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	88.457	58.457
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.457	58.457
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	42.271	71.439
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.072	5.773
Totale disponibilità liquide	43.343	77.212
Totale attivo circolante (C)	141.810	140.555
<b>D) Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>146.682</b>	<b>142.392</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Fondo di dotazione dell'ente		128.648	106.854
<b>II - Patrimonio vincolato</b>			
1) Riserve statutarie		0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi		0	0
Totale Patrimonio vincolato		0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		0	0
2) Altre riserve		0	0
Totale patrimonio libero		0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		3.772	21.794
Totale patrimonio netto (A)		132.420	128.648
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite		0	0
3) altri		0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)		0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>		<b>10.751</b>	<b>9.640</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso banche		0	0
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.720	2.535
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		1.720	2.534
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		0	0
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale acconti		0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo		861	779
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso fornitori		861	779
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate		0	0
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		256	236
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti tributari		256	236
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		674	556

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	674	556
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	-1
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>3.511</b>	<b>4.104</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>146.682</b>	<b>142.392</b>

**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS**  
**Sezione Territoriale di Lodi**  
VIA FANFULLA, 22 - LODI  
Codice Fiscale 92543250150

**Rendiconto gestionale al 31/12/2024**

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.181,00	1.292,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.099,00	2.419,00
2) Servizi	33.286,00	38.080,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	2.269,00	2.647,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	18.990,00	18.397,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	347,00	90,00	5) Proventi del 5 per mille	3.928,00	5.019,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	32.315,00	54.182,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	1.151,00	1.104,00	8) Contributi da enti pubblici	15.493,00	16.610,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	2.000,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.696,00	500,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	57.224,00	61.607,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	58.531,00	80.731,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>1.307,00</b>	<b>19.124,00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.222,00	3.491,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.558,00	5.313,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.222,00	3.491,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.558,00	5.313,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	1.336,00	1.822,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	127,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	1.129,00	1.315,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	127,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.129,00	1.315,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	1.129,00	1.188,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	59.446,00	65.225,00	Totale proventi e ricavi	63.218,00	87.359,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	3.772,00	22.134,00
			Imposte	0,00	340,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	3.772,00	21.794,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

# **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS**

## **Sezione Territoriale di Lodi**

VIA FANFULLA, 22 - LODI  
Codice Fiscale 92543250150

### **Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**

## **Parte generale**

### **Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI ETS APS Sezione Territoriale di Lodi chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 3.772.

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice civile, così come modificato dal D.lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS APS Sezione Territoriale di Lodi intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva e loro inclusione nella società.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Si tenga altresì presente che l'Associazione, pur avendo una propria autonomia, rappresenta un'articolazione territoriale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS a cui fa costante riferimento e che vi sono vincoli statutari e regolamentari che ordinano i rapporti tra il livello regionale e il livello nazionale, cosicché tutti concorrano alla missione comunemente condivisa.

### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 03/04/2023, al numero 109455, nella sezione Altri enti del Terzo settore.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 86 del Cts, ha adottato il regime forfettario ai fini della determinazione

del reddito, il quale allo stato attuale prevede l'applicazione dell'art. 145 del TUIR, in quanto il Codice del Terzo Settore è ancora in attesa del positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## **Sedi e attività svolte**

L'Ente opera nella sede sita in VIA FANFULLA, 22, LODI .

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (nello specifico, delle persone con disabilità visiva e delle loro famiglie).

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Nel corso dell'esercizio 2024, gli associati ordinari sono stati 64.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone e si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

- 1) Ladini Ennio (Presidente)
- 2) Tortini Giuseppe Maria (Vicepresidente)
- 3) Borra Pier Cesare (Consigliere Delegato)
- 4) Ghisalberti Cristian (Consigliere)
- 5) Perta Lucia (Consigliere)

## **Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente non è dotato di organo di controllo e revisore legale dei conti in quanto non sussistono i requisiti di obbligatorio previsti dalla normativa vigente.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile; in particolare, gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.



## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio

all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori.

Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata.

In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; nel caso sia stata adottata la deroga, l'Ente ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

L'Ente non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

## Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

## Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre, si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 375.

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.633	<b>30.633</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.171	<b>30.171</b>
Valore di bilancio	463	<b>463</b>
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	260	<b>260</b>
Ammortamento dell'esercizio	347	<b>347</b>
Totale variazioni	<b>-87</b>	<b>-87</b>
Valore di fine esercizio		
Costo	<b>30.893</b>	<b>30.893</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>30.518</b>	<b>30.518</b>
Valore di bilancio	375	<b>375</b>

##### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

##### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 - 20,00 - 25,00

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 4.497.

#### Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	1.375
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	4.497

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

### C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 10.010.

## Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	1.600	-1.600	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	3.184	6.727	9.911	9.911
Crediti tributari	102	-3	99	99
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.886</b>	<b>5.124</b>	<b>10.010</b>	<b>10.010</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 88.457.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	58.457	30.000	88.457
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>58.457</b>	<b>30.000</b>	<b>88.457</b>

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 43.343.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.439	-29.168	42.271
Danaro e altri valori di cassa	5.773	-4.701	1.072
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>77.212</b>	<b>-33.869</b>	<b>43.343</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	106.854		128.648
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.794	3.772	3.772
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>128.648</b>	<b>3.772</b>	<b>132.420</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione.

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:



	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	128.648
Patrimonio vincolato:	0,00
Patrimonio libero:	0,00
<b>Totale</b>	<b>128.648</b>

### Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al Codice civile che incidano sul patrimonio netto.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 10.751.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.640
Variazioni nell'esercizio	1.111
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>10.751</b>

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	2.535	-815	1.720	1.720
Debiti verso fornitori	779	82	861	861
Debiti tributari	236	20	256	256
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556	118	674	674
<b>Totale debiti</b>	<b>4.106</b>	<b>-595</b>	<b>3.511</b>	<b>3.511</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

## Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

## Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				

da attività di interesse generale (A)	80.730	58.531	-22.199	-27,50
da attività di raccolta fondi (C)	5.313	3.558	-1.755	-33,03
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.315	1.129	-186	-14,14
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>87.358</b>	<b>63.218</b>	<b>-24.140</b>	<b>-27,63</b>

### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi e oneri:</b>				
da attività di interesse generale (A)	61.610	57.224	-4.386	-7,12
da attività di raccolta fondi (C)	3.491	2.222	-1.269	-36,35
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	127	0	-127	-100,00
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>65.228</b>	<b>59.446</b>	<b>-5.782</b>	<b>-8,86</b>

## A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività di interesse generale (sezione A):</b>				
Ricavi, rendite e proventi	80.730	58.531	-22.199	-27,50
Costi ed oneri	61.610	57.224	-4.386	-7,12
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>19.120</b>	<b>1.307</b>	<b>-17.813</b>	<b>-93,16</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>22.134</b>	<b>3.772</b>	<b>-18.362</b>	<b>-82,96</b>
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>86,38</b>	<b>34,65</b>	<b>-51,73</b>	<b>-59,89</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

## A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

## A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

## A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

### Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	58.531	80.730	0	0
Totale Costi ed oneri	57.224	61.610	0	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	<b>2,28</b>	<b>31,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Superamento del margine di tolleranza del 6%	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	<b>SI</b>			
Natura dell'ente	<b>NON COMMERCIALE</b>			

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	5.313	3.558	<b>-1.755</b>	<b>-33,03</b>
Costi ed oneri	3.491	2.222	<b>-1.269</b>	<b>-36,35</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	<b>1.822</b>	<b>1.336</b>	<b>-486</b>	<b>-26,67</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	22.134	3.772	<b>-18.362</b>	<b>-82,96</b>
Contributo attività di raccolta fondi (%)	<b>8,23</b>	<b>35,42</b>	<b>27,19</b>	<b>330,38</b>

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	1.315	1.129	<b>-186</b>	<b>-14,14</b>
Costi ed oneri	127	0	<b>-127</b>	<b>-100,00</b>

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.188	1.129	-59	-4,97
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	22.134	3.772	-18.362	-82,96
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	5,37	29,93	24,56	457,36

## Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:			
imposte correnti	340	-340	-100,00
Totale	340	-340	-100,00

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

### Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

## Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero

medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

- n. 1 dipendente part-time
- n. 5 volontari.

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	3.772
Destinazione o copertura:	
<b>destinazione al Fondo di dotazione iniziale/Capitale netto</b>	<b>3.772</b>

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);

b) le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;

c) la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Si significa che, in ossequio al principio della rilevanza, non si ritiene di compilare il prospetto previsto ai sensi del punto 22 del modello C, ossia quello dei costi e proventi figurativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali.

L'Associazione non ha posto in essere un'attività continuativa di raccolta fondi, mentre ha realizzato raccolte pubbliche occasionali di fondi per i cui dettagli si rimanda alle rendicontazioni allegate al Rendiconto gestionale.

L'Associazione, nel corso del 2024, ha posto in essere una serie di iniziative in occasione di ricorrenze o festività attraverso la cessione di gadget (riso carnaroli – biscotti – caramelle, succhi di frutta), in varie date e località. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.374,38 e sostenuti costi per la realizzazione delle attività pari ad € 647,58.

Inoltre, l'Associazione ha organizzato uno spettacolo di beneficenza in collaborazione con la Compagnia Teatrale de "Il Siparietto" di Casalpusterlengo, che si è svolto il 13 aprile 2024 alle 21,00 al Teatro delle Vigne. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 2.184,00 e sostenuti costi per la realizzazione delle attività pari ad € 1.574,72.

Tutti i fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati destinati alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, per le "Iniziative a favore dei soci".

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

### Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B )	6.027	9.438	-3.411
Contributi	47.808	70.792	-22.984
Altri ricavi e proventi	4.696	500	4.196
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>58.531</b>	<b>80.730</b>	<b>-22.199</b>
Acquisti netti	1.181	1.292	-111
Costi per servizi e godimento beni di terzi	35.555	40.727	-5.172
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>21.795</b>	<b>38.711</b>	<b>-16.916</b>
Costo del lavoro	18.990	18.397	593
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>2.805</b>	<b>20.314</b>	<b>-17.509</b>
Ammortamenti e svalutazioni	347	90	257
Oneri diversi di gestione	1.151	1.104	47
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>1.307</b>	<b>19.120</b>	<b>-17.813</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri proventi accessori	3.558	5.313	-1.755
Altri oneri accessori	2.222	3.491	-1.269
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	<b>2.643</b>	<b>20.942</b>	<b>-18.299</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	1.129	1.315	-186
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>1.129</b>	<b>1.315</b>	<b>-186</b>
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>3.772</b>	<b>22.257</b>	<b>-18.485</b>
Oneri finanziari	0	127	-127
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>3.772</b>	<b>22.130</b>	<b>-18.358</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte	0	340	-340
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>3.772</b>	<b>21.790</b>	<b>-18.018</b>

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di



redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	<b>2,85</b>	<b>16,94</b>	<b>-14,09</b>	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	<b>2,57</b>	<b>15,63</b>	<b>-13,06</b>	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	<b>100,00</b>	<b>97,90</b>	<b>2,10</b>	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	> 1
ROS - Return on Sales (%)	<b>62,59</b>	<b>235,82</b>	<b>-173,23</b>	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	> 1
ROI - Return On Investment (%)	<b>2,79</b>	<b>16,61</b>	<b>-13,82</b>	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

### Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Materiali nette	375	463	<b>-88</b>
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	4.497	1.375	<b>3.122</b>
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>4.497</b>	<b>1.375</b>	<b>3.122</b>
<b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>4.872</b>	<b>1.838</b>	<b>3.034</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	9.911	4.784	<b>5.127</b>
Crediti diversi entro l'esercizio	99	102	<b>-3</b>
Attività Finanziarie	88.457	58.457	<b>30.000</b>
Disponibilità Liquide	43.343	77.212	<b>-33.869</b>
<b>Liquidità</b>	<b>141.810</b>	<b>140.555</b>	<b>1.255</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>141.810</b>	<b>140.555</b>	<b>1.255</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>146.682</b>	<b>142.393</b>	<b>4.289</b>

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	128.648	106.854	21.794
Totale patrimonio vincolato	128.648	106.854	21.794
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	3.772	21.793	-18.021
PN) Patrimonio Netto	132.420	128.647	3.773
Fondo Trattamento Fine Rapporto	10.751	9.640	1.111
Fondi Accantonati	10.751	9.640	1.111
CP) Capitali Permanenti	143.171	138.287	4.884
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	1.720	2.535	-815
Debiti Finanziari entro l'esercizio	1.720	2.535	-815
Debiti Commerciali entro l'esercizio	861	779	82
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	256	236	20
Debiti Diversi entro l'esercizio	674	556	118
PC) Passivo Corrente	3.511	4.106	-595
NP) Totale Netto e Passivo	146.682	142.393	4.289

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

## Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	7.698,84	5.074,83	2.624,01	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	28,54	26,86	1,68	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,00	0,63	-0,63	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	35.312,00	27.785,53	7.526,47	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	2.938,65	7.523,78	-4.585,13	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	138.299	136.449	1.850	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	9.050	4.005	5.045	> 0
Saldo di liquidità	140.090	138.020	2.070	> 0

Margine di tesoreria (MT)	138.299	136.449	1.850	> 0
Margine di struttura (MS)	127.548	126.809	739	
Patrimonio netto tangibile	132.420	128.647	3.773	

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	4.039,02	3.423,16	615,86	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	4.039,02	3.423,16	615,86	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	8.191	2.249	5.942	
Capitale investito netto (CIN)	8.566	2.712	5.854	
Indice di durata dei crediti commerciali	600	185	415	
Indice di durata dei debiti commerciali	9	7	2	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	24	15	9	< 1

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

### Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa.

A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi.

Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

### Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Provincia, Comuni della provincia di Lodi e capoluogo, ATS, ASST, INPS e Prefettura sono i nostri primi interlocutori in relazione ad alcune delle finalità primarie dell'Associazione.

Ci rendiamo sempre maggiormente conto, che i rapporti con questi enti non possono rimanere di tipo episodico, ma devono assumere un carattere di continuità.

Ciò ci permetterebbe da un lato, di diventare interlocutori abituali nel caso d'attuazione di nuovi progetti da parte degli enti citati e dall'altro, di proporci come soggetto credibile, capace di realizzare i servizi necessari alle persone che non vedono.

Nel concreto abbiamo lavorato con:

- \* Amministrazione Provinciale di Lodi;
- \* Comune di Lodi e altri Comuni del territorio lodigiano;
- \* ASST di Lodi;
- \* INPS provinciale.

Si collabora anche con la Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Organizzazione non governativa), per l'organizzazione e la promozione di iniziative a favore della salvaguardia della vista della collettività.

## **Principali rischi ed incertezze**

Allo stato attuale non si intravedono rischi particolari.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri.

I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, come richiesto dal punto 19 del modello C, si evidenzia che la gestione prosegue ordinatamente secondo i principi fondativi e secondo i progetti condivisi con gli Enti di grado superiore in un'ottica di allargamento partecipativo associativo e di sempre più proficua interlocuzione con gli enti territoriali.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Il Consiglio della Sezione Territoriale UICI di Lodi intende proseguire la propria opera volta al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva sull'intero territorio della provincia lodigiana.

Per svolgere i propri compiti istituzionali, la Sezione Territoriale UICI Lodi si avvale di una dipendente part time, oltre ad alcuni volontari.

La struttura territoriale prevede un Consiglio Direttivo composto da cinque consiglieri.

I Quadri Dirigenti, salvo i casi previsti dallo Statuto, sono eletti esclusivamente tra gli associati ed espletano la loro carica gratuitamente.

Per affrontare i vari temi offerti dalla disabilità visiva sono state istituite sette macroaree, e precisamente:

- 1) Istruzione, formazione e pluridisabilità,
- 2) Lavoro e nuove attività,
- 3) Mobilità, ausili e tecnologie,
- 4) Ipovisione, pari opportunità e terza età,
- 5) Giovani e universitari,
- 6) Genitori,
- 7) Comunicazione/informazione, cultura, turismo e sport.

Tali macroaree si riuniscono periodicamente per dibattere sulle tematiche di propria pertinenza; ciascuna macroarea può avvalersi di gruppi di lavoro e commissioni, anche cooptando persone esterne esperte in determinati ambiti o settori.

Il fitto intreccio di relazioni costruite all'interno del mondo del Terzo Settore lombardo e le conoscenze e competenze

specifiche maturate in decenni di attività sul campo, fa sì che UICI si ponga quale interlocutore privilegiato delle pubbliche amministrazioni territoriali sui temi della disabilità visiva.

Grazie alla sua organizzazione e alla rete territoriale, inoltre, è in grado di offrire alle persone ipo e non vedenti numerosi servizi, quali:

- a) trascrizioni in braille,
- b) registrazione audio di testi e documenti,
- c) servizio di patronato,
- d) servizi al lavoro,
- e) consulenza legale e fiscale,
- f) supporto psicologico e psicopedagogico,
- g) servizio di accompagnamento,
- h) consulenza tiflogica e tiflodidattica,
- i) altri servizi non compresi tra quelli sopra citati,
- j) corsi di apprendimento del Braille,
- k) corsi di alfabetizzazione informatica,
- l) corsi riabilitativi di autonomia personale,
- m) attività socioculturali,
- n) iniziative sportive.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

## **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
(Ennio Ladini)



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**  
**ETS-APS**

Sezione Territoriale di Lodi

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI  
OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'  
ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

Denominazione UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ETS APS

SEZIONE TERRITORIALE DI \_LODI

C.F. 92543250150

Sede LODI

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

Eventuale denominazione dell'evento - BANCHETTI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI

2024

Durata della raccolta fondi: dal \_02/08/2024\_ al \_22/12/2024\_

DESCRIZIONE	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.374,38
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	<b>1.374,38</b>
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni € 114,40 + € 231,00 + € 92,72 + € 114,40 + € 18,32 + € 76,74	647,58
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	<b>647,58</b>

Via P. Gorini, 21 – 26900 Lodi – Telefono: 0371/56312 - 0371/202587 – cellulare 377/7087841 – Numero iscrizione RUNTS: 109455

<https://uicilodi.org> - Pec: [uicilodi@messaggipec.it](mailto:uicilodi@messaggipec.it) - E-mail: [uicilodi@uici.it](mailto:uicilodi@uici.it) – codice SDI: 5RU082D

Banca BPM SPA Banco BPM S.P.A. – Via Cavour, 40/42 – 26900 Lodi – I T 21 O 0 5 0 3 4 2 0 3 0 1 0 0 0 0 0 1 2 4 3 9 –

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Lodi - Cod. Fisc.: 92543250150

Ente morale riconosciuto con R.D. n. 1789 del 29/7/1923 e D.P.R. 23/12/1978 (G.U. 3/3/1979 n. 62), posto sotto la vigilanza del Governo (D.P.R. 17/2/1990 in G.U. 11/6/1990 n. 134);



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Sezione Territoriale di Lodi

<b>Risultato della singola raccolta (a-b)</b>	<b>726,80</b>

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

### • Descrizione dell'iniziativa

L'Unione Italiana Ciechi E Ipovedenti ETS – APS Sezione Territoriale Di Lodi, nel corso del 2024 ha posto in essere una serie di iniziative in occasione di ricorrenze o festività (**SAGRA DI SECUGNAGO, GIORNATA DEL VOLONTARIATO, SAGRA DELL'UVA A SAN COLOMBANO, SAGRA DELLA ZUCCA A MUZZA DI CORNEGLIANO LAUDENSE, MERCATINO DI NATALE A CORTE PALASIO** attraverso la cessione di gadget (riso carnaroli – biscotti – caramelle, succhi di frutta), nelle seguenti date e località:

Sagra di Secugnago\_, dal 02/08/2023 al 04/08/2024 - RACCOLTO € 76,38

Giornata del Volontariato a Lodi \_, del 22/09/2024 – RACCOLTO € 188,00

Sagra dell'Uva a San Colombano \_, del 22/09/2024 – RACCOLTO € 100,00

Sagra della Zucca a Muzza di Corneigliano Laudense del 27/10/2024 - RACCOLTO € 440,00.

GIORNATA REGIONALE DELLA PREVENZIONE DELL'08/12/2024 A LODI € 416,50

Mercatino di Natale a Corte Palasio del 22/12/2024 € 153,50

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.374,38.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 1.374,38 e versate man mano su c/c bancario dell'ente per lo stesso importo complessivo.

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività pari ad € 647,58 sono così dettagliati:





# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Lodi

- ACQUISTO DI 50 KG DI RISO CARNAROLI DELLA DITTA MONTANARI SNC  
PAGAMENTO FATTURA N. 677 DEL 01/08/2024 = €114,40
- ACQUISTO BISCOTTI DALLA PASTICCERIA LA SVOLTA CON FATTURA N. 74  
DEL 21/09/2024 = € 231,00
- ACQUISTO DI ETICHETTE PERSONALIZZATE PER GADGET PRESSO  
TIPOGRAFIA STELLA, FATTURA N. 282 DEL 25/10/224 = € 92,72
- ACQUISTO DI 50 KG DI RISO CARNAROLI DELLA DITTA MONTANARI SNC  
PAGAMENTO FATTURA N. 942 DEL 25/10/2024 = € 114,40
- ACQUISTO IN CONTANTI DI CAMELLE E BISCOTTI PRESSO IL GIGANTE DI  
MONTANASO LODI PER CREARE SACCHETTI PER BAMBINI PER IL  
MERCATINO DI NATALE A CORTE PALASIO, RICEVUTA DEL 16/12/2024 = €  
76,74
- ACQUISTO DI ALTRI TIPI DI BISCOTTI E CAMELLE PRESSO MD SPA LODI  
DEL 16/12/2024 = € 18,32.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 726,80 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, per la copertura degli oneri derivanti dalle "Iniziative a favore dei soci".

LODI, 31/12/2024

Il Presidente  
(ENNIO LADINI)



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**  
**ETS-APS**

Sezione Territoriale di Lodi

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI  
OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'  
ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

Denominazione ETS UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

SEZIONE TERRITORIALE DI \_LODI

C.F. 92543250150

Sede LODI

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

Eventuale denominazione dell'evento – Lo spettacolo Teatrale “El Miracul De San Francesc!”

Durata della raccolta fondi: del \_\_13/04/2024\_\_

DESCRIZIONE	EURO
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	2.184,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>2.184,00</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature € 1.390,80 SPESE PER TEATRO + ACQUISTO BIGLIETTI SIAE € 19,52	1.410,32
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri SPESE TIPOGRAFIA MANIFESTI € 146,40 + ASTEM X AFFISISONE MANIFESTI € 18,00	164,40
<b>Totale b)</b>	<b>1.574,72</b>



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Lodi

<b>Risultato della singola raccolta (a-b)</b>	<b>609,28</b>

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

### • Descrizione dell'iniziativa

L'ETS UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE TERRITORIALE DI LODI, nel corso del 2024 ha organizzato, uno spettacolo, in collaborazione con la Compagnia Teatrale de "Il Siparietto" di Casalpusterlengo, che si svolto il 13 aprile 2024 alle 21,00 al Teatro delle Vigne. Lo spettacolo dal titolo "**El Miracul De San Francesc**" è una miracolosa commedia in due atti, in dialetto lodigiano, scritta e diretta da Marco Varone:

Don Roberto sogna di fare il parroco di Casalpusterlengo, ma per ora si deve accontentare della minuscola parrocchia, del piccolo paesino di Scalmana Lodigiana. Non ha un carattere facile il giovane sacerdote, e i suoi parrocchiani di certo non aiutano. Ma ben presto le cose cambieranno. Finale a sorpresa per una serata di totale divertimento e relax. La Compagnia Teatrale "Il Siparietto" è dal 2018 che collabora con l'UICI di Lodi.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 2.184,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 2.184,00 e versati su c/c bancario dell'ente per lo stesso importo complessivo.

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività pari ad € 1.574,72 sono così dettagliati:

- SPESE VIVE PER IL TEATRO ALLE VIGNE € 1.390,80;
- ACQUISTO BIGLIETTI SIAE € 19,52;



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Lodi

- 
- SPESE TIPOGRAFIA MANIFESTI € 146,40;
  - ASTEM PER AFFISONE MANIFESTI € 18,00;

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 609,28 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, per la copertura degli oneri derivanti dalle "Iniziative a favore dei soci".

LODI, 31/12/2024

Il Presidente  
(ENNIO LADINI)